RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione Manutenzione
Direzione Compartimentale Infrastrutture Bologna
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

Ordine n. 112 del 23 ottobre 2008.

Ordine di deposito delle indennità provvisorie di espropriazione
(art. 26 decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i.)

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURA
(Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

- Vista la Delibera n. 149 emessa in data 27/07/2005, con la quale l'Amministratore Delegato di R.F.I. ha approvato il progetto relativo agli interventi connessi con la Variante San Ruffillo, nell'ambito della tratta AV/AC Bologna-Firenze, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità;
- Visto il Decreto di Occupazione d'urgenza n.49 del 21/08/2005, con il quale è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili ubicati nel **Comune di Pianoro**, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati;
- Visti i verbali di accordo con i quali i proprietari hanno condiviso l'indennità di espropriazione;
- Viste le dichiarazioni prodotte dai proprietari dei beni da espropriare, unitamente alla documentazione relativa alla piena ed esclusiva proprietà, nonché all'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- Vista l'istanza prot. n. 3246/DG/UEI/pll/mfa, 3249/DG/UEI/pll/mfa, 3250/DG/pll/mfa del 08/07/2008, presentata dal Consorzio CAVET ed inoltrata all'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni dalla Società Treno Alta Velocità TAV S.p.A. con sede legale Roma, Via Marsala 51, beneficiaria delle espropriazioni, con nota prot. TBF/00117659/USCITA del 24/09/2008, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione al pagamento diretto delle indennità di espropriazione concordate;
- Visto l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.,

ORDINA

al beneficiario dell'espropriazione e per esso al Consorzio CAVET il pagamento diretto delle indennità di espropriazione, come riportato nell'elenco di seguito elencato, alla presente ordinanza, per costituire parte integrante, relativamente agli immobili censiti al catasto del Comune di **Pianoro**, in Provincia di Bologna.

- Bolognini Pierina, nata a Bologna il 11/06/1941 C.F. BLG.PRN.41H51A944Y – Dondini Angiolino, nato a Vergato il 08/01/1934 C.F. DND.NLN.34A08.L762X Foglio 73 particella 388 per mq 2.080 – particella 386 per mq 545 – particella 391 per mq 200 – particella 390 per mq 270 – particella 352 per mq 450 indennità concordata €. 41.245,20;

- Edil Cri S.p.A. con sede in Pianoro Foglio 1 particella 1.225 per mq 115 indennità di esproprio concordata €. 2.427,78;
- Capomverde S.r.L. con sede in San Giovanni Piersiceto C.F. 01159300373 Foglio 12 particella 540 per mq 2.065 – particella 542 per mq 2.073 – particella 544 per mq 95 – particella 546 per mq 25 – particella 548 per mq 750 – particella 551 per mq 528 – particella 552 per mq 83 – particella 554 per mq 2.842 – particella 556 per mq 195 – particella 557 per mq 138 – particella 559 per mq 415 – particella 560 per mq 3.470 – particella 561 per mq 25 – particella 562 per mq 385 – particella 565 per mq 145 – particella 567 per mq 715 – particella 571 per mq 355 indennità di esproprio concordata €. 200.000,00;
- Mezzetti Leonarda, nata a Bologna il 19/09/1953 C.F. MZZ.LRD.53P59.A944L Foglio 12 particella 569 per mq 135 – Foglio 19 particella 272 per mq 155 – particella 273 per mq 210 – particella 275 per mq 745 - particella 276 per mq 1.550 indennità di esproprio concordata € . 20.000,00;
- Soc. Semplice Immobiliare Musiano di Laura Neri & C con sede in Bologna Foglio 19 particella 297 per mq 405 – particella 300 per mq 3.130 – particella 303 per mq 1.485 – particella 724 per mq 950 – particella 721 per mq 500 – particella 727 per mq 3.790 – particella 728 per mq 435 indennità di esproprio concordata €. 35.000,00;

DISPONE

Inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, come previsto dall'art. 26 ,comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. .

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale
per le Espropriazioni
Ing. Umberto Lebruto